



Convegno AIS
Napoli 19-21 gennaio 2023

Reassembling the social. Re(i)stituire il sociale

Joint session

Sociologia della salute e della medicina

Politica sociale

Vita quotidiana

Nuovi scenari di conflitto sociale, fratture esistenziali, politiche del benessere

Dagli anni più recenti sino all'immediata attualità, e con una inedita sollecitazione rappresentata dalle dinamiche pandemiche, assistiamo in modo gravemente accelerato alla scomposizione/decomposizione di equilibri economici, geopolitici e di coesione sociale, tanto al livello delle singole società nazionali quanto a livello planetario.

Da un lato, emerge ormai nella sua innegabile evidenza la conflittualità sociale tra fasce di popolazione impoverita ed élite detentrici di patrimoni economici e di potere sempre più ampi; a un altro lato si impongono, sconvolgendo gli scenari usuali, e si estendono nelle forme più eclatanti e drammatiche, guerre nazionalistiche che parevano sopite o contenute.

Le condizioni di agio o disagio, vantaggio o svantaggio sociale, autonomo sviluppo o sopraffazione di individui e di intere popolazioni, ulteriormente aggravate dagli effetti della pandemia da Covid-19, paiono incontrare inaspettate discontinuità o marcato aggravamento: si rompono le traiettorie esistenziali di grandi quantità di persone, talora costrette ad abbandonare luoghi di vita, legami, fonti di reddito, si rimette in discussione la condivisione dei rischi a livello collettivo e la loro tutela da parte delle istituzioni pubbliche di welfare per tornare a forme di assicurazione privatistica o, al più, mutualistica; si fratturano alcuni dei processi di condivisione e di costruzione di senso e di consenso, si destabilizzano convivenze sociali, prospettive economiche e capacità di indirizzo politico.

Tutto questo solleva importanti questioni in termini di risorse di cura, di inclusione sociale, disuguaglianze e cittadinanza. Al contempo costituisce una rilevante opportunità per ripensare le politiche e gli interventi organizzativi e professionali di protezione e tutela del benessere in un'ottica più ampia ed inclusiva, che prenda in considerazione i soggetti sociali meno visibili e le diversità che si snodano attorno a variabili economiche, culturali e sociali, di genere, di orientamento sessuale, di etnia, di disabilità; ma anche attorno ad altre importanti fattori di diversità: presenza o meno del riconoscimento della cittadinanza, presenza o meno di reti familiari e/o amicali, condizioni di salute,



condizioni abitative, luogo di residenza, stili di vita, immagini del mondo, ecc. Le trasformazioni in atto che evidenziano, dunque, la necessità di riconfigurare la dimensione sociale, di re-istituire il "sociale".

Questa sessione "intersezionale" intende raccogliere diversi contributi, da molteplici prospettive analitiche, per confrontare i primi esiti di ricerca su quanto sta accadendo nei territori, nelle comunità, nei sistemi di protezione sociale in contesti caratterizzati da vecchi e nuovi scenari di conflitto sociale.

Il confronto dato dai diversi apporti, mette a tema i conflitti, le fratture, le potenzialità ri-compositive e socialmente re-istitutive, con attenzione ai seguenti ambiti d'indagine:

- quanto avviene con riferimento alle dinamiche relazionali, culturali, di potere a livello micro-sociale;
- quali forme di disgregazione e rottura dell'ordine sociale si individuino tra soggetti, gruppi e istituzioni sociali e quali pratiche di tenuta e ricomposizione del tessuto sociale si possano intercettare e riconoscere nella vita quotidiana
- quanto avviene con riferimento alle politiche volte al benessere sociale (nell'accezione più estesa di salute e tutela dei diritti sociali);
- quanto avviene con riferimento all'attivazione o alla disattivazione di interventi e servizi (sociali, educativi, culturali, sanitari ecc.) provocati o innovati dalle dinamiche considerate.

Si invitano pertanto in primis gli iscritti alle 3 sezioni AIS organizzatrici, ma anche tutti gli studiosi interessati a partecipare e, in particolare, tutti coloro che hanno svolto o in corso un percorso di ricerca sui temi suddetti, inviando un abstract.

Specifiche per la presentazione di abstract: Chi volesse presentare un contributo scientifico è pregato di inviare un abstract utilizzando il modulo al seguente link: <https://forms.gle/wt5Cxm2aYWGcnQAJ7>
Il contributo è da inviare entro 31 Dicembre 2022.

Comunicazione di accettazione: Il Comitato scientifico provvederà a comunicare, direttamente agli autori indicati nel modulo, l'accettazione dell'abstract entro il 10 gennaio 2023, unitamente alle indicazioni della durata di ciascun intervento.